

Vita degli Eolia

Sydney, 18-10-928

(Fedora) — La solenne commemorazione del 25° anniversario della fondazione del Circolo Isole Eolie.

Ieri sera, 17 corr., il «Circolo Isole Eolie» sotto l'alto patronato del Console Generale d'Italia Comm. A. Grossardi, diede una festa danzante con banchetto per commemorare degnamente la chiusura del primo quarto di secolo di sua vita.

La grandiosa sala del Paddington Town Hall che ricorda agli Italiani di Sydney le più belle e significative manifestazioni di italianità, ieri sera non venne meno a questa sua prerogativa quando si considera che circa 500 persone la gremivano. Tutta quella gente era lì a rendere tributo di simpatia e di ammirazione alla più antica Associazione Italiana d'Australia, era lì ad attestare che la solennità d'un momento storico sa far dimenticare qualche piccola passione per elevare gli animi al godimento delle più belle idealità patriottiche in una manifestazione sublime di concordia e di fede.

Non l'ombra d'un incidente turbò l'armonia e la letizia che regnarono dall'inizio delle danze, al banchetto ed alla chiusura della festa.

Le note della «Marcia Reale» e di «Giovinazza» segnando l'apertura della festa spingevano i cuori ad un'esultanza puramente italica. Onde non andiamo errati nell'affermare che gl'Italiani di Sydney ieri sera, incontrandosi al Paddington hanno potuto gustare, tra un ricordo nostalgico ed una battuta di danza, quella sincerità di affetti, che, in questa terra lontana dalla Patria, ci stringe in una solidarietà fraterna.

Lo svolgimento della festa

Sono le 19.30 e le prime persone cominciano ad affluire nella vasta sala.

Notiamo fra i primi i componenti del Comitato esecutivo, tutti in «evening dress», con il petto fregiato di una elegante coccarda tricolore, gentile dono del Presidente del Circolo sig. Angelo Virgona, a ricordo della storica ricorrenza.

va
ova
C
rol
gni
sor
Sj
dat
do
e
e
la
be
no
sa
Ita
ter
Pa
te
li
d'
is
te
st
ze
c
te
d
d
e
r
t
t
s
t
r
orch

rica ricorrenza.

Alle 20 precise, come prestabilito, l'orchestra del sig. G. Divola intona la «Marcia Reale» seguita da «Giovinezza»: tutti salutano romanamente. Dopo ciò s'iniziarono le danze che le graziose, agili ed instancabili coppie non risparmiavano di produrre fino alla mezzanotte.

Alle 20.30 arriva il Console Generale d'Italia, comm. A. Grossardi, accompagnato dalla sua gentile signora, Donna Adelaide Grossardi. Essi sono ricevuti dal segretario del Fascio, rag. Mario Melano, dai sigg. A. Virgona, Felice Rando, G. Ferlazzo, rispettivamente Presidente e segretario del Circolo Isole Eolie, dai Presidenti delle altre Associazioni Italiane. Al loro ingresso nella sala l'orchestra suona «Marcia Reale e Giovinezza».

Alle 21.30 ha inizio il sontuoso banchetto. Quando esso è verso la fine, quando cioè la musica poco armoniosa, ma molto seducente... di piatti, coltelli, forchette, bicchieri, ecc., comincia a declinare, il Comm. Grossardi si le-

Italiani all'estero

va in piedi per parlare. Egli è accolto da una ovazione che dura parecchi minuti.

Con l'eloquenza che affascina, con la parola scolpita e schietta Egli spiega l'alto significato della cerimonia e dichiara che, il sorgere delle varie Associazioni Italiane di Sydney si deve all'esempio che per primo fu dato dal Circolo Isole Eolie. Chiude invitando ad un brindisi in onore dei Re d'Italia e d'Inghilterra.

Il sig. Virgona tra un senso di commozione e di letizia accenna agli episodi principali della vita del suo sodalizio e prega i presenti di bere alla salute di esso.

Il vice Presidente, rag. Felice Rando, a nome del Circolo ringrazia il Comm. Grossardi, rivolge un saluto a tutte le Associazioni Italiane di Sydney, prima fra tutte il Fascio, e termina inviando un nostalgico pensiero alla Patria lontana.

Il rag. Mario Melano, con parole improntate a schietta sincerità, esalta le doti degli Eoliani ed invia un deferente «alalà» al Duce d'Italia.

Tutti i discorsi furono applauditissimi, in ispecie quello del Console generale, spesso interrotto dall'entusiasmo che la sua eloquenza suscitava nella vasta folla degli ascoltatori.

Terminato il banchetto si riprendono le danze che terminano a mezzanotte quando «Marchia Reale» «Giovinezza» e «God save the King» tornano alla ribalta. E tra una nota di fox-trott dell'antico non mai tramontato «waltzer», del modernissimo «black-bottom», ed una nota degli inni della Patria, si è chiusa una festa che per il significato, la solennità e l'ordine rimarrà scolpita nei nostri cuori.

Ci sia concesso quindi di rivolgere una parola di elogio al comitato esecutivo che seppe tutto organizzare e condurre con la più severa scrupolosità.

Esso era così composto: A. Virgona, Presidente; Felice Rando, vice Presidente; D. Divola, Cassiere; G. Ferlazzo, Segretario; F. Peluso, vice Segretario; Membri: Gennarino Licciardo; Gaetanino Lo Schiavo; A. Picone; A. Giuffrè, B. Pittorino; G. Favalaro, G. Ristuccia; G. Tauro; F. Taranto; G. Lamaro; G. Virgona;

E per i membri del comitato segnaliamo in

Virgona:

Fra i membri del comitato segnaliamo in modo particolare per l'instancabile opera prestata il sig. Gennarino Licciardo che con vivacità giovanile e dinamismo fascista ovunque accorrevva, tutto abbracciando e disbrigliando con una prontezza e sveltezza davvero sorprendente.

Fra gli invitati notammo: Comm. A. Grossardi; Nobildonna sig.ra Adelaide Grossardi; Rag. Mario Melano, segretario Fascio; Sig.ra Stassi, Presidentessa Fascio Femminile; Dott. Baccarini, Presidente «Dante Alighieri»; Sig. E. Sala, Presidente Club Italia; Dott. G. Bertoglio, Direttore «Corriere degli Italiani in Australia»; Sig. Pini, segretario Club Italia; cap. F. Lubrano, direttore della «Italo-Australian»; i rappresentanti dei giornali locali.